Rottamazione della rottamazione, per inadempienti veri

In sede di conversione del D.L. 14.12.2018, n. 135, nella legge 12/2019 pubblicata in G.U. il 12.02.2019, sono state apportate alcune modifiche, tra cui l’aggiunta dell’art.1-*bis* che prevede un’apertura alla rottamazione-ter anche per i soggetti che avevano aderito alla rottamazione-bis ma entro il 7.12.2018 **non avevano versato le rate** di luglio, settembre e ottobre 2018. Viene concesso anche a tali soggetti di aderire alla rottamazione-ter, versando le somme in un’unica soluzione entro il 31.07.2019, oppure in un massimo di **10 rate** consecutive con le seguenti scadenze: 31.07.2019; 30.11.2019; 28.02.2020; 31.05.2020; 31.07.2020; 30.11.2020; 28.02.2021; 31.05.2021; 31.07.2021; 30.11.2021.

Sul sito dell’Agenzia delle Entrate-Riscossione, accedendo all’area dedicata alla definizione agevolata 2018, sono disponibili diversi modelli e prospetti informativi per proporre anche autonomamente la domanda di definizione agevolata (rottamazione-ter).
Anzitutto è in evidenza un form per richiedere il prospetto informativo per **capire quali carichi** potrebbero essere definiti. È sufficiente inserire il codice fiscale del soggetto per cui si richiede il prospetto, un documento d’identità, la dichiarazione sostitutiva per altri soggetti (per esempio, il **legale rappresentante della società** per cui si richiede la rottamazione) e un indirizzo mail al quale fare arrivare il prospetto informativo. Non è necessario quindi essere in possesso delle credenziali del portale: è sufficiente compilare il form.

Sul sito è presente la domanda vera e propria (**Mod. DA-2018**) che deve essere presentata entro il 30.04.2019 e può essere inviata in 3 modi alternativi:
**- servizio on-line *“fai D.A. te”*:** consente di compilare la domanda tramite un form, come per il prospetto informativo. È presente anche una guida pratica alla compilazione nella documentazione, che procede per schermate, mostrando ogni passaggio e fornendo esempi pratici;

**- PEC:** è possibile inviare il modello DA-2018 attraverso la propria PEC verso la PEC della Direzione Regionale di riferimento;

**- di persona:** recandosi agli sportelli presenti sul territorio nazionale.
Inoltre sono riportate le FAQ sul tema, ricordando per esempio che le rate massime consentite sono 18 al **tasso annuo del 2%**. L’Agenzia invierà una comunicazione di accoglimento o diniego entro il 30.06.2019.

È concesso il **lieve ritardo**: se si versa la rata con massimo 5 giorni di ritardo, non si incorre in sanzioni, né si decade dalla rottamazione.

È possibile aderire alla rottamazione-ter anche se si hanno contenziosi con l’Agenzia. In tal caso si deve dichiarare espressamente nella domanda di rinunciare a eventuali **contenziosi** relativi alle cartelle in oggetto.

Infine, chi ha aderito alla prima rottamazione e non ha versato tutto o parte delle rate del piano, può aderire alla rottamazione-ter presentando la domanda entro il 30.04.2019.